

Che energia legge l'aura:

- E' l'azione congiunta di due ghiandole, l'epifisi (ghiandola pineale) e l'ipofisi (ghiandola pituitaria), che permette la lettura dell'aura. L'epifisi si situa verso la sommità della scatola cranica; l'ipofisi è più bassa dietro la fronte. Rappresenta la controparte fisica dei due chakra superiori.
- La funzione di chiaroveggenza utilizzata nella lettura dell'aura nasce da un'onda lanciata dal sesto plesso verso il settimo. I nostri occhi fisici che captano l'aura non sono che dei supporti. Inoltre certe persone possono vedere i corpi sottili ad occhi chiusi. E' effettuando un lavoro di depurazione interiore in profondità che la nostra visione migliora.

[Riferimento: Daniel Meurois 22 settembre 1984, 10 novembre 1984, 11 aprile 1986, 26 settembre 1986]

Modo di vestire

Sovente si sottovaluta il vestiario ma questo falsa molte percezioni. Per fare un lavoro di precisione e di dettaglio bisogna essere in tenuta da bagno o in biancheria in tinta unita e chiaro. E' preferibile evitare il tessuto sintetico.

Spazzolatura dei capelli

Prima di farvi leggere l'aura, spazzolarsi accuratamente i capelli, questo per eliminare dalla aura superiore qualsiasi energia eterica usata o almeno disorganizzata.

Lo sguardo interiore

Al momento della lettura dell'aura, è l'occhio del cuore che lavora. Gli occhi fisici con i quali credete di vedere la vostra aura non saranno che dei relais, al limite dei meri supporti.

Noi possiamo confidare che colui che è completamente aperto può contemplare le aure ad occhi chiusi. Per prima cosa contemplare. Non guardare bruscamente e analizzare. Contemplare senza giudicare. Ricevere senza erigere barriere mentali. La comprensione di ciò che vedrete verrà in seguito.

Non cercate di vedere a qualsiasi costo, ancora meno di guardare. Assorbite la sagoma di colui che si trova di fronte a voi. Ancora una volta, non sono i vostri occhi che vedono in realtà. Non aspettatevi una visione totale e rapida, sarete delusi. Vedrete, sentirete a seconda del vostro progredire interiore. Tuttavia non resterete a lungo nell'onda.

Stabilizzazione dello sguardo

I vostri occhi cercano, si spostano e si fissano più sul desiderio di vedere che su delle zone precise. Per una buona percezione della radianza eterica, cercate di fissare il vostro sguardo a livello del Chakra Solare. Il contatto psichico con questa zona favorisce una comunione vibratoria con l'aura vitale. Per ciò che riguarda l'aura astrale, la capate fissando la vostra attenzione a livello del centro del petto, si potrà così produrre un fenomeno d'affinità vibratoria che avrà la conseguenza di rendervi più sensibili alle emanazioni luminose emotive dell'essere da aiutare.

Blocchi

La sensazione di stagnazione nello sviluppo della lettura dell'aura spesso viene unicamente da un blocco psichico, generato dalla vostra impazienza, e trattenuto quotidianamente dalla vostra mancanza di fiducia in voi stessi. Il vostro mentale si rifiuta ed erige un autentico velo eterico ben reale, dal quale sfuggono impressioni diverse e fugitive.

Alcuni tra voi si lasciano prendere da una sorta di routine. Lasciateci dire che bisogna assolutamente fermare questo stato di cose. Se dei cuori sensibili al vero calore del nostro fratello Sole si lasciano vincere dalla ruggine e dalla fatica, che sarà degli altri?

Non vi parleremo, fratelli e sorelle, del vostro lavoro riguardo alle cure, ma della pratica della diagnosi attraverso l'aura. Quanti tra voi fanno un vero sforzo per accordare tutta la fiducia al sentire del loro cuore? Quanti tra di voi preferiscono ancora il setaccio della loro strana ragione e di un pudico ritegno?

[Riferimento: Daniel Meurois, 22 settembre 1984, 10 novembre 1984, 11 aprile 1986, 26 settembre 1986]